

IL CONTRASTO ALLE MUTAZIONI GENETICHE DEL COVID

Delta, 50 casi di variante Ricci: focolai circoscritti e il vaccino ci proteggerà

La direttrice dell'Istituto Zooprofilattico: isolati 28 gruppi di virus attivi nel Veneto
Gli assembramenti notturni in spiaggia, Zaia: «È più sicuro riaprire le discoteche»

Filippo Tosatto / VENEZIA

Sul versante del contrasto genetico al Covid, salgono da 28 a 50 i casi di variante Delta (ex indiana) isolati sul territorio regionale dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie. L'ha riferito la direttrice Antonia Ricci, di scena al briefing del governatore Zaia, precisando che «gran parte delle infezioni rientra in un unico cluster lavorativo e familiare» sviluppato a Ormelle, nel Trevigiano «e attualmente in fase di spegnimento»; gli episodi restanti, «tracciati e circoscritti», sono legati invece a rientri di lavoratori dall'India, con unico nuovo contagio accertato nelle 24 ore. «Le vaccinazioni stanno accerchiando il virus che reagisce mutando in modo casuale nel tentativo di sfuggire alla pressione», è l'istantanea «ma non c'è motivo di elevare l'allarme: i vaccini disponibili sono in grado, tutti, senza eccezioni, di mantenere sotto controllo le varianti, incluse le più contagiose e resistenti agli an-

ticorpi, come la Delta, l'Alfa (inglese) che da sola rappresenta il 94% delle mutazioni attive, la brasiliana e la sudafricana. Chi è vaccinato, è bene ribadirlo, ha scarse chance di positività al test, pochissime di ammalarsi e contagiare gli altri, nessuna di contrarre la patologia in forma grave. L'immunizzazione assicurata alla popolazione a poco più di un anno dalla scoperta del virus è un miracolo della scienza, occorre completare al più presto i cicli avviati, la sola prima dose potrebbe non bastare».

GUAI A SOSPENDERE TEST E TRACCIAMENTO

Tant'è. I laboratori padovani di Legnaro (centro di riferimento europeo per l'influenza aviaria) costituiscono l'autentica sentinella epidemiologica della sanità: 1.182 i virus sequenziati nell'intero genoma dall'inizio della pandemia (è il record italiano) e 2.479 quelli mappati limitatamente alla proteina Spike. «In Veneto abbiamo identificato 28 lineage, i gruppi virali, e li stiamo sorvegliando, il nostro istituto ha

una vocazione internazionale che speriamo di consolidare, anche grazie alla lungimiranza del presidente e dell'assessore che ci hanno coinvolto nella sfida alla pandemia fin dal marzo 2020. Raccomandazioni? Proseguire testing e tracciamento nella stagione estiva».

ARRIVATE 30 MILA DOSI PER L'ETEROLOGO

Evocato, Luca Zaia snocciola il report: 84 i nuovi casi - «Il virus c'è ancora, perciò bisogna evitare l'assembramento e vivere il più possibile all'aria aperta. Meglio riaprire le discoteche con regole d'ingresso che assistere alla calca incontrollata nelle spiagge o in riva ai fiumi» - e un'incidenza di contagi rispetto ai test compresa allo 0,3%. Sul fronte della profilassi, sono giunte dosi Moderna (20 mila) e Pfizer (10.530), che consentiranno la vaccinazione eterologa degli under 60 che hanno ricevuto la prima inoculazione con AstraZeneca. Il magazzino? In consegna 238.680 Pfizer (esaurito in mattinata), 11.650 J&J e, oggi, 42.600

AstraZeneca. Nelle ultime ventiquattr'ore sono state 47.269 le vaccinazioni effettuate e programmate, con copertura decrescente per fascia d'età: 99,1% di over 80; 88,5% nella coorte 70-79; 81,9% nei sessantenni; 71,6% tra i 59 e i 50; quarantenni al 59,6% e over 30 al 44,6%; dai 20 ai 29 anni siamo al 48,4%; il segmento 12-19 viaggia al 25,4%.

OGGI IL DOSSIER OLIMPICO AL QUIRINALE

Non solo coronavirus. Oggi Zaia sarà ricevuto al Quirinale (atto primo di una visita che si ripeterà giovedì in compagnia degli altri governatori) insieme ai partner di Milano-Cortina 2026: «Illustreremo il dossier al presidente Mattarella, i Giochi lasceranno opere importanti, dalle varianti di Cortina e Longarone al villaggio olimpico, però bisogna accelerare sul fronte delle infrastrutture. Il Governo decida se assicurare corsie preferenziali ai cantieri, pur nel controllo rigoroso della legalità, o posticipare il loro completamento ricorrendo alle leggi ordinarie». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La direttrice Antonia Ricci

